



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA
DIVISIONE CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE**

ATTO N. DD 98

Torino, 14/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CONCESSIONE IMMOBILE DENOMINATO “PARCO D’ARTE VIVENTE – PAV” SITO IN VIA GIORDANO BRUNO N° 31. PROROGA TECNICA NELLE MORE DELL’ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE. APPROVAZIONE.

La Città di Torino è proprietaria del complesso (fabbricato e area verde), noto come “Parco d'Arte Vivente”, d'ora innanzi PAV, sito a Torino, in via Giordano Bruno 31, ubicato nella Circoscrizione 8; Il complesso, con “Verbale di assegnazione” del 24 novembre 2015, ns. prot. 4304 del 2 dicembre 2015, è stato assegnato formalmente dalla Direzione Facility – Ufficio Logistica al Servizio Archivi, Musei e Patrimonio Culturale.

Con deliberazione della Giunta Comunale, mecc. 2015 06143/026, del 22 dicembre 2015 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Città di Torino e l’Associazione Culturale Parco d’Arte Vivente per la gestione del complesso e in data 13 gennaio 2016 è stata siglata la Convenzione, repertoriata con RCU n° 6753, di durata decennale dalla data di stipulazione.

In considerazione dell'approssimarsi della scadenza della Convenzione sopra citata e in attuazione al Regolamento della Città di Torino n. 397 “*Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili*”, in particolare Capo II, Sez. II e alla Deliberazione di Giunta Comunale ATTO N. DEL 179 del 29/03/2022 con cui è stata approvata la “*Scheda per la valutazione del progetto*”, quale generale strumento per la valutazione dei progetti presentati da Enti senza fini di lucro e la determinazione dei canoni di concessione degli immobili, nell’ambito delle procedure individuate nel Capo II, Sez. II del Regolamento n. 397 della Città di Torino, con Determina Dirigenziale ATTO N. DD 5860 del 29 settembre 2025 si è provveduto ad approvare l’avviso pubblico di concessione dell’immobile in oggetto.

Con Determina Dirigenziale ATTO N. DD 7017 del 5 novembre 2025 è stata nominata la Commissione di valutazione che ha espletato i suoi lavori concludendoli in data 26 novembre 2025. Gli esiti della Commissione di Valutazione sono stati presentati al Gruppo di Lavoro Interdivisionale, che ne ha preso atto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Regolamento della Città di Torino n. 397 “*Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili*” in data 28 novembre 2025, come da verbale pubblicato sul sito web istituzionale.

Nelle more dell’espletamento della procedura per l’individuazione di un nuovo concessionario

pluriennale, è ora necessario approvare la proroga tecnica della concessione dell'immobile alle medesime condizioni della Convenzione attualmente vigente tra la Città di Torino e l'Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente per la gestione del complesso al fine di preservare l'immobile da furti, danneggiamento e depauperamento da abbandono durante il periodo di conclusione del procedimento, oltre a garantire la continuità delle attività culturali, sociali e aggregative attualmente in essere.

Con nota del 14 gennaio 2026 ns. prot. AOO 003 n. 231, conservata agli atti di questa Divisione, l'Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente ha chiesto di poter proseguire nella gestione dell'immobile sito in via Giordano Bruno n. 31 fino alla nuova assegnazione, in quanto attuale assegnataria del sito.

Tale proroga consentirà di procedere con la deliberazione di Giunta che si pronuncerà in merito alla proposta di assegnazione al soggetto individuato dalla Commissione di Valutazione e successivamente alla firma e alla registrazione del contratto.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto il Regolamento Comunale n. 397/2021;

DETERMINA

1. di attestare che, nelle more dell'espletamento della procedura per l'individuazione di un nuovo concessionario pluriennale, la Città ha interesse di assegnare la gestione dell'immobile sito in via Giordano Bruno n. 31 al fine di preservarlo da furti, danneggiamento e depauperamento da abbandono durante il periodo di conclusione del procedimento, oltre a garantire la continuità delle attività culturali, sociali e aggregative attualmente in essere;
2. di attestare che con nota del 14 gennaio 2026 ns. prot. AOO 003 n. 231, conservata agli atti di questa Divisione, l'Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente ha chiesto di poter proseguire nella gestione dell'immobile sito in via Giordano Bruno n. 31 fino alla nuova assegnazione, in quanto attuale assegnataria del sito;
3. di approvare una proroga tecnica della concessione dell'immobile alle medesime condizioni della Convenzione attualmente vigente tra la Città di Torino e l'Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente per la gestione del complesso, repertoriata con RCU n° 6753, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di assegnazione ad opera di questa Divisione, per un periodo di mesi 4 a decorrere dal 17 gennaio 2026 e con scadenza al 17 maggio 2026;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
5. che il Dirigente proponente dichiara, in attuazione dell'art. 1, c. 9 lett. e) della L. 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari;
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la Dirigente della Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche dott.ssa Chiara Bobbio;
7. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità

amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

8. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Trasparente".

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Chiara Bobbio